

**ARPAE**

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia  
dell'Emilia - Romagna**

\* \* \*

**Atti amministrativi**

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2020-5986 del 09/12/2020
Oggetto	AREE DEMANIO IDRICO - LA RONDINE DI SAURO E RITA ROSSINI S.S. - DINIEGO CONCESSIONE PER OCCUPAZIONE AD USO COLTIVAZIONE AGRICOLA SPONDA SINISTRA DEL FIUME LAMONE - IN COMUNE DI BAGNACAVALLO (RA) - PROCEDIMENTO N. RA20T0018
Proposta	n. PDET-AMB-2020-6151 del 09/12/2020
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna
Dirigente adottante	DANIELA BALLARDINI

Questo giorno nove DICEMBRE 2020 presso la sede di P.zz Caduti per la Libertà, 2 - 48121 Ravenna, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna, DANIELA BALLARDINI, determina quanto segue.



## Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna

Oggetto: **AREE DEMANIO IDRICO – LA RONDINE DI SAURO E RITA ROSSINI S.S. - DINIEGO CONCESSIONE PER OCCUPAZIONE AD USO COLTIVAZIONE AGRICOLA SPONDA SINISTRA DEL FIUME LAMONE - IN COMUNE DI BAGNACAVALLO (RA) - PROCEDIMENTO N. RA20T0018.**

### LA DIRIGENTE

**RICHIAMATE** le disposizioni di settore, in particolare:

- il R.D. 523/1904 (Testo unico delle opere idrauliche); il R.D. n. 1775/1933 e ss.mm.ii. (Testo unico delle disposizioni di legge sulle acque e impianti elettrici); la L. 241/1990 e ss.mm.ii. (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo ed accesso agli atti); la L. 37/1994 (Norme per la tutela ambientale delle aree demaniali dei fiumi, dei torrenti, dei laghi e delle altre acque pubbliche), il D.lgs n. 112/1998 in particolare gli artt. 86 e 89 relativi al conferimento della funzione statale di gestione del demanio idrico alle regioni; il D.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. (Norme in materia ambientale);
- la L.R. n. 3/1999 e ss.mm.ii. (Riforma del sistema regionale e locale), in particolare l'art. 141 (Gestione dei beni del demanio idrico); la L.R. n. 7/2004 e ss.mm.ii. (Disposizioni in materia ambientale, modifiche ed integrazioni a leggi regionali), Capo II (Disposizioni in materia di occupazione ed uso del territorio); la L.R. n. 13/2015 e ss.mm.ii. (Riforma del sistema di Governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni), in particolare gli artt. 16 e 17;
- la L.R. n. 24/2009 art.51, la L.R. n. 2/2015 art.8, e le deliberazioni della Giunta Regionale che, ai sensi del c.5, art. 20 della L.R. n. 7/2004 modificano la disciplina dei canoni di concessione (n. 895/2007, n. 913/2009, n. 469/2011, n. 173/2014, n. 1622/2015, n.1710/2018, n.1845/2019);

- la Deliberazione della Giunta Regionale 1181/2018 con cui è stato approvato il nuovo assetto organizzativo generale dell’Agenzia, come proposto nella determinazione dirigenziale Arpae n.70/2018 e successivamente approvato con determinazione dirigenziale Arpae n.90/2018;
- la determinazione del Responsabile Area Autorizzazioni e Concessioni Est n. DET-2019-876 del 29/10/2019 ad oggetto “Approvazione dell’assetto organizzativo di dettaglio dell’Area Autorizzazioni e Concessioni Est a seguito del recepimento degli incarichi di funzione istituiti per il triennio 2019-2022. Conferimento incarichi di funzione”;
- la deliberazione del Direttore Generale n. 1 del 10/01/2020, con la quale è stato attribuito l’incarico dirigenziale di Responsabile Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna alla dott.ssa Daniela Ballardini;

**PRESO ATTO** della domanda pervenuta il 17/07/2020 registrata al PG/2020/103368 del 17/07/2020 con cui la Società La Rondine di Sauro e Rita Rossini, c.f. 01120950397 con sede legale in Via Boncellino n. 178 in comune di Bagnacavallo (RA), **ha richiesto la concessione per l’occupazione di area demaniale** in Comune di Bagnacavallo (RA) ad uso coltivazione agricola;

**PRESO ATTO** dell’avvenuta pubblicazione della predetta domanda sul BURERT n. 292 del 19/08/20 senza che nei trenta giorni successivi siano pervenute domande concorrenti, opposizioni, osservazioni o impedimenti al rilascio del provvedimento di concessione;

**PRESO ATTO** del parere negativo espresso dalla Regione Emilia Romagna Servizio Aree Protette Foreste e Sviluppo della Montagna con comunicazione del 22/10/2020, protocollata con PG n. 152791, per le seguenti motivazioni:

*“- è situata in una fascia fluviale che, qualora opportunamente rinaturalizzata con specie arbustive ed arboree autoctone, consentirebbe la creazione di una fascia boscata di elevato pregio naturalistico, ad integrazione degli ormai sporadici relitti di boschi planiziali ancora presenti lungo il corso del fiume e che la rinaturalizzazione di tali aree potrebbe anche essere effettuata senza interventi attivi, ma semplicemente consentendo alla vegetazione spontanea di*

*svilupparsi nel tempo;*

- *è un'area pubblica demaniale e non privata e, quindi, andrebbe gestita prioritariamente secondo logiche legate all'interesse della collettività e dello sviluppo sostenibile;*
- *è situata all'interno del sito di Rete Natura 2000 ZSC-ZPS IT4070022 "Bacini di Russi e Fiume Lamone" che costituisce un'area riconosciuta a livello europeo come zona di protezione speciale per la conservazione della biodiversità e, di conseguenza, la gestione a fini naturalistici, almeno delle proprietà pubbliche, dovrebbe essere considerata come prioritaria da tutti gli enti pubblici che devono individuare i modelli gestionali di tali aree o rilasciare autorizzazioni/concessioni a richieste di soggetti privati;*
- *tra gli obiettivi di conservazione per i siti di Rete Natura 2000 vi è la necessità di limitare alcuni utilizzi poco idonei di un'area ritenuta marginale per localizzazione e valore economico mirando a ridurre le superfici utilizzate per l'impianto di pioppi ibridi e per l'agricoltura intensiva, in particolare se queste interessano aree demaniali; garantire una manutenzione orientata al mantenimento e al consolidamento degli habitat nelle aree di proprietà pubblica cogliendo le opportunità di recupero delle aree del demanio in scadenza";*

**PRESO ATTO ALTRESÌ**, che con nota PG 154103, del 26/10/2020, è stata inviata all'istante comunicazione ai sensi dell'art. 10/bis, della L. n. 241/1990, cui non risultano pervenute osservazioni o documentazione utile al prosieguo del procedimento;

**SU** proposta del Responsabile del procedimento, titolare dell'Incarico di Funzione Unità Demanio Idrico (RA), che attesta l'insussistenza di situazioni di conflitti di interesse, anche potenziale ai sensi dell'art. 6 bis della L.241/1990;

**ATTESTATA DA PARTE DELLA SOTTOSCRITTA** la regolarità amministrativa e l'insussistenza di situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90, in riferimento al presente procedimento;

#### DETERMINA

sulla base di quanto esposto in premessa, parte integrante della presente determinazione:

1. di **diniegare** l'istanza avanzata dalla Società La Rondine di Sauro e Rita Rossini c.f. 01120950397 con sede legale in Via Boncellino n. 178 in comune di Bagnacavallo (RA) finalizzata al rilascio della concessione per l'occupazione di area del demanio idrico, sponda sinistra Fiume Lamone nel Comune di Bagnacavallo, catastalmente identificata al Foglio n. 95, mappale 46 (indicativamente individuata con le coordinate UTM-RER x=739223,49 y=919072,88) ad uso coltivazione agricola, in quanto la Regione Emilia Romagna Servizio Aree Protette Foreste e Sviluppo della Montagna ha espresso parere negativo all'utilizzo dell'area in questione (nota PG/20/20152791 del 22/10/2020);
2. di trasmettere al richiedente la presente determinazione;
3. che la presente determinazione sarà oggetto di pubblicazione sul sito istituzionale di Arpae ai sensi della deliberazione del Dirigente Generale n. 6 del 31/01/2020, di approvazione del Piano triennale per la prevenzione della corruzione e la trasparenza 2020/2022.
4. che avverso la presente determinazione è possibile proporre opposizione, ai sensi dell'art. 133 c. 1, lett. b), D.lgs. n. 104/2010, nel termine di 60 giorni dalla notifica, al Tribunale delle Acque pubbliche e al Tribunale superiore delle Acque pubbliche per quanto riguarda le controversie indicate dagli artt. 140 e 143, R.D. n. 1775/1933, all'Autorità giudiziaria ordinaria per quanto riguarda la quantificazione dei canoni ovvero, per ulteriori profili di impugnazione, all'Autorità giurisdizionale amministrativa nel termine di 60 giorni dalla notifica;

LA DIRIGENTE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI DI RAVENNA

*Daniela Ballardini*

*Firmato digitalmente*

**SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.**